



Unione Sindacale di Base

Catania, 30 marzo 2020

Alla Direzione Provinciale di CATANIA
E p.c. Alla Direzione Regionale Sicilia
Alle lavoratrici e ai lavoratori della DP Catania

Nota IX: Emergenza COVID-19. Osservazioni in merito al riscontro nota DP Catania 34230/2020. Ulteriori richieste. Precisazioni. Diffida alla pressione sui report settimanali.

Facendo seguito alle plurime richieste, trasmesse a far data dal 24 febbraio, ivi compresa la richiesta di sanificazione totale di cui allo scorso 17 marzo, in premessa si ritiene di evidenziare che nei confronti della piena esplicazione del lavoro agile si continua a registrare una forte resistenza, nonostante l'articolo 87, comma 1, del d.l. 18/2020 abbia stabilito che questa modalità organizzativa del lavoro sia quella "ordinaria".

Il datore pubblico può solo individuare quelle attività che siano caratterizzate dalla necessità di essere rese in presenza, **per altro con l'onere di motivare tale scelta; oppure, può specificare quali dipendenti non possano essere disposti in lavoro agile, né adibiti ad attività da rendere in presenza, per i quali scattino le misure previste dal comma 3, sempre dell'articolo 87 del d.l. 18/2020 (Esenzione).**

In tal senso si fa presente che:

- il dipendente potrà utilizzare sia dispositivi mobili messi a disposizione dal datore di lavoro, sia strumenti informatici nella propria disponibilità;
- la modalità agile di svolgimento della prestazione lavorativa può essere autorizzata anche laddove il dipendente non disponga o non possa essere dotato di strumenti tecnologici, **in quanto tale presupposto non è previsto dalla legge come requisito obbligatorio ma solo "possibile".**

Da ciò consegue che, fatti salvi i casi in cui è necessaria per legge o motivata per necessità la presenza in servizio, **per tutti i dipendenti la prestazione lavorativa dovrà essere resa dall'esterno dell'ufficio, sulla base di questa nuova formula organizzativa del lavoro pubblico prevista in via generale dal legislatore dell'emergenza.**

Alla luce delle superiori considerazioni, questa O.S., pur prendendo atto di come codesta Amministrazione abbia attivato, **seppur non ex lege e con ritardo**, in maniera generalizzata la modalità del lavoro agile per un numero cospicuo di lavoratori, riscontra, sulla base di quanto comunicato dalla DP di Catania:



- a) che i dipendenti al *Front Office*, di cui non viene indicato come richiesto dalla scrivente se sussista o meno la qualifica di funzione di coordinamento così come prioritariamente previsto dalla Direttiva Funzione Pubblica 2/2020, non abbiano alcun dispositivo di protezione sulla distanza di sicurezza, dal momento che, come la stessa DP ammette non sono ancora arrivate le barriere in *plexiglass* e **pertanto qualsivoglia rischio per la cittadinanza o contagio legato ad apertura front office è sin d'ora eziologicamente imputabile a codesta DP.**
- b) Si registra la totale mancanza di risposta in ordine alle **linee guida da fornirsi al personale** sui requisiti di legittimazione alla presentazione dei documenti alla luce dei Decreti vigenti e pertanto si imputa sin d'ora alla parte pubblica ogni responsabilità civile, penale e amministrativa dovesse verificarsi nell'adempimento del servizio;
- c) In relazione alla mail da mandare per il ritiro e la consegna dei fascicoli si chiede di precisare a quale attività sia riferito il previsto rientro, visti i limiti autorizzatori previsti dalle due ultime note DC, oltre che dai Decreti e da ultimo dal DPR 19/2020.
- d) Si registra una **modalità di comunicazione attraverso i social (whatsapp) lesiva dei diritti alla riservatezza sugli istituti da fruirsi**: pur essendo comprensibile la difficoltà nella gestione si chiede per il futuro di prediligere canali più ufficiali (la posta privata) e di dare indicazione ai responsabili di non mettere in piazza social le assenze a vario titolo delle colleghe e dei colleghi né di fare opera di moral suasion in chat di gruppo. Non ci si dimentichi che tutti gli istituti di "assenza" previsti dal DL 18/2020 incontrano limiti nella contrattazione collettiva e pertanto figuriamoci se possano essere oggetto di moral suasion su chat;
- e) In relazione a quanto dichiarato nella scorsa nota sulle offese lesive, si ritiene che nulla osti, ci mancherebbe, a esprimere apprezzamenti alle colleghe e ai colleghi, **purchè gli stessi non siano accompagnati aliunde da espressioni come "affondamento di barca", "furbizia", "egoismo e assoluto menefreghismo"**. L'anonimato che parte pubblica eccepisce a detrimento di quanto affermato è dettato dalla speranza che tali episodi non abbiano più a ripetersi e non certamente dalla sicurezza della scrivente che tali affermazioni siano state proferite.
- f) Per quanto riguarda la sanificazione, chiesta dalla scrivente anche alla superiore Direzione Regionale Sicilia, si ricorda che il Dirigente, nella sua qualità di datore di lavoro è responsabile ai sensi dell'art. 18 Decreto Legislativo 81/2008 e che **nella DP di Catania si è verificato l'unicum della sanificazione (o almeno così è stata definita) parziale e senza rispetto temine areazione,** su cui la USB ha tempestivamente effettuato due distinte richieste di chiarimento e implementazione.



Unione Sindacale di Base

- g) Per quanto riguarda la **presa visione del DVR** (solo della parte relativa al rischio COVID19) si chiede l'inoltro alla casella di posta funzionale mittente.

A corredo di quanto sopra esposto si ricorda che la scrivente ha già provveduto a inoltrare diffida sulla verifica attività essenziali a tutte le Prefetture della Sicilia, fa presente che il **DPR 19 del 25 marzo 2020** rafforza le tutele in ordine allo svolgimento del lavoro agile, financo per le attività indifferibili ed essenziali (**art. 1 lettera S**) e si allega la diffida trasmessa da questa organizzazione alle DP in ordine alle pressioni di **controllo temporale sul lavoro agile**, vista la nota 1758/2020 con la quale la DP di Catania ha dato indicazioni sul monitoraggio settimanale e comunicazione lavoro effettuate la settimana precedente.

Cordialmente

Dafne Anastasi

Esecutivo PI Agenzie Fiscali Sicilia